

FCI Standard N°141 / 25.05.2009

CANE DA PASTORE DEI PIRENEI A PELO LUNGO

ORIGINE: Francia

DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO STANDARD ORIGINALE VIGENTE:
26.03.2009

UTILIZZAZIONE: cane da pastore utilizzato nelle fattorie e i pascoli dei Pirenei

CLASSIFICAZIONE F.C.I. Gruppo 1 Cani da pastore, Bovari (escluso i bovari Svizzeri)
Sezione 1 Cani da pastore
Con prova di lavoro

BREVE CENNO STORICO Di umili origini, era praticamente sconosciuto dalla cinofilia ufficiale fino all'inizio del XX° secolo. Il suo tipo varia in modo abbastanza considerevole da una valle all'altra; la sua struttura, il suo mantello possono essere molto diversi, ma il suo carattere e il suo comportamento non differiscono mai. Fra il 1921 e il 1925 venne elaborato il suo primo standard ufficiale da Bernard Sénac-Lagrange. Fu modificato prima sotto la sua presidenza, poi sotto quella di Charles Duconte (1954-1986), di Guy_Jean Mansecal (1986-2000) e di Alain Pécoult (dal 2000.....) con la stretta collaborazione di Raymond Triquet dal 2001.

ASPETTO GENERALE

Cane che sotto una minima taglia e peso mostra una massima vitalità. Un'espressione sempre attenta, uno sguardo intelligente e sospettoso, uniti a una grande vivacità di movimento, danno a questo cane un aspetto caratteristico ineguagliabile.

PROPORZIONI IMPORTANTI

- Il cranio è pressappoco lungo quanto largo.
- Il muso è più corto del cranio con un rapporto: muso 2, cranio 3
- La lunghezza del corpo è superiore all'altezza al garrese.
- La distanza del gomito al suolo è superiore alla metà dell'altezza al garrese.

COMPORTEMENTO-CARATTERE

E' un piccolo cane coraggioso, sbrigativo, pieno d'iniziativa e totalmente devoto al suo padrone. Ha un carattere volitivo ed è necessario un pugno di ferro per incanalare la sua energia e tirar fuori il meglio dalla sua intelligenza e vivacità. È spesso diffidente verso gli estranei.

TESTA: nell'insieme ha una forma triangolare.

REGIONE DEL CRANIO

Cranio è moderatamente sviluppato, quasi piatto con una sutura metopica leggermente segnata; si arrotonda armoniosamente ai lati e ha una

protuberanza occipitale poco pronunciata. È pressappoco largo quanto lungo. La parte anteriore si unisce al muso in dolce pendio.

Stop poco marcato

REGIONE DEL MUSO

Tartufo nero

Muso diritto, un po' più corto del cranio, va diminuendo a forma di cuneo, ma senza che la sua estremità sia appuntita.

Labbra sono poco spesse, ricoprono perfettamente la mascella inferiore e non mostrano alcuna commessura labiale apparente. Il bordo delle labbra e il palato sono neri o molto macchiati di nero.

Mascelle/Denti la dentatura deve essere completa. I canini sono forti. La chiusura è a forbice. E' ammessa la chiusura a tenaglia.

Occhi sono espressivi, leggermente a mandorla e di color marrone scuro. Non devono essere sporgenti né troppo infossati. Gli occhi gazzuoli sono ammessi nei cani dal mantello blu screziato di nero (arlecchino o grigio ardesia), dei quali sono quasi sempre una caratteristica. Le palpebre sono orlate di nero, qualunque sia il colore del mantello.

Orecchi gli orecchi devono essere abbastanza corti, moderatamente larghi alla base e posti alla sommità del cranio non troppo ravvicinati fra loro, né troppo distanziati. Sono triangolari, fini, e terminano a punta; sono pendenti, piatti, molto mobili. Quando il cane è attento, se visti dal davanti, il loro bordo superiore prolunga sensibilmente la linea trasversale del cranio. Possono anche essere parzialmente eretti; in questo caso, la loro parte inferiore deve essere eretta e mobile; idealmente, il terzo superiore o la metà dell'orecchio deve cadere in avanti o sul lato, in modo simmetrico per ambedue gli orecchi.

COLLO piuttosto lungo, abbastanza muscoloso; esce bene dalle spalle

CORPO la struttura ossea è solida senza essere pesante, e la muscolatura è asciutta.

Linea superiore ben sostenuta

Garrese ben prominente

Dorso abbastanza lungo e solido

Rene corto e leggermente arcuato; lo sembra ancor più per il pelo che spesso è più fitto sul posteriore.

Groppa piuttosto corta e abbastanza obliqua.

Torace il torace è moderatamente sviluppato, e scende a livello del gomito. Le costole sono leggermente arrotondate

Fianco poco disceso

CODA non molto lunga, è inserita piuttosto bassa e forma un uncino alla sua estremità; è ben frangiata. Quando il cane è in attenzione, generalmente la coda sorpassa appena la linea superiore; però può incurvarsi verso l'avanti. Nei Paesi dove questa pratica non è proibita dalla legge, certi soggetti hanno la coda tagliata. Una coda rudimentale è ammessa.

ARTI

ARTI ANTERIORI: perpendicolari, asciutti, nervosi, ben frangiati.

Spalle piuttosto lunghe, mediamente oblique

Braccio obliquo e di media lunghezza

Avambraccio diritto

Carpo l'articolazione del polso è marcata.

Metacarpo leggermente obliquo, se visto di lato

Piedi anteriori : asciutti piuttosto piatti, di un ovale accentuato. I cuscinetti sono scuri; le unghie piccole e dure sono ricoperte di pelo, che troviamo anche sotto i piedi, tra i cuscinetti,

ARTI POSTERIORI. Le angolazioni sono piuttosto chiuse. I cani con il pelo semi-lungo hanno gli arti senza frange.

Coscia non è molto lunga e mediamente obliqua, molto muscolosa, "arrotondata"

Ginocchio ben angolato e nell'asse del corpo

Gamba abbastanza lunga e obliqua.

Garretti asciutti, discesi, ben angolati e talvolta un po' chiusi.

Metatarso verticale o solo leggermente obliquo verso l'avanti.

Piedi posteriori asciutti piuttosto piatti, a forma di un ovale accentuato. I cuscinetti sono scuri; le unghie piccole e dure sono ricoperte di pelo che troviamo anche sotto i piedi, tra i cuscinetti

Speroni i posteriori possono avere o no speroni semplici o doppi.

PASSO al passo del Pastore dei Pirenei, ha un movimento piuttosto corto. Il trotto, andatura preferita dal Pastore dei Pirenei deve essere deciso e vigoroso. Al piccolo trotto la testa è portata un po' alta, al trotto allungato la testa è sulla linea del dorso; i piedi non vengono mai molto rialzati, il movimento è fluido; e il cane rade il suolo.

PELLE fine, spesso punteggiata da macchie scure, qualunque sia il colore del mantello.

MANTELLLO

PELO: il pelo, lungo o semi-lungo, ma sempre molto denso, è quasi piatto o leggermente ondulato; è più spesso e più lanoso sulla groppa e sulle cosce; la sua tessitura sta tra il pelo di capra e la lana della pecora. La miscela di pelo duro e pelo lanoso può dare origine in qualche soggetto a specie di mèches o corde chiamate "cadenettes" e talvolta a placche o "matelotes" che si sovrappongono come delle tegole sulla groppa e cosce. Si possono trovare delle "cadenettes" anche al petto e sugli anteriori a livello del gomito. Il pelo sul muso è più corto e meno denso. All'estremità del muso, e talvolta su tutto il muso, il pelo è adagiato e impiantato dal davanti verso il dietro. Ai lati del muso e sulle guance, il pelo è più lungo e pare spazzolato "a colpo di vento" dal davanti all'indietro. Gli occhi devono essere ben visibili e non ricoperti dal pelo.

COLORE fulvo più o meno scuro, carbonato o no, con talvolta un po' di bianco al petto e sugli arti; grigio più o meno chiaro, spesso con bianco alla testa, al petto e sugli arti; blu screziato di nero (arlecchino, o blu ardesia). Esistono pure mantelli tigrati, mantelli neri o neri con macchie bianche (pezzature limitate). I mantelli di colore deciso sono preferiti

TAGLIA

Maschi da 42 a 48 cm

Femmine da 40 a 46 cm

Sono tollerati 2 cm in più o in meno nei soggetti dalla perfetta tipicità.

DIFETTI qualsiasi deviazione da quanto sopra deve essere considerata come difetto che sarà penalizzato a seconda della sua gravità e ai suoi effetti sulla salute e il benessere del cane.

DIFETTI GRAVI:

Aspetto generale:

- Cane pesante, senza vivacità

Testa

- Cranio ovale; fronte bombata; stop troppo pronunciato o inesistente

Muso:

- Muso quadrato o rettangolare; mancanza di pigmentazione del tartufo o della labbra

Occhi:

- Chiari o con l'espressione stralunata. Rime palpebrali depigmentate

Coda:

- Coda portata arrotolata su o al di sopra del rene; coda detta "di scoiattolo" (ripiegata orizzontalmente sul dorso); vertebre saldate.

Pelo:

- Troppo abbondante sulla testa, specialmente quando nasconde gli occhi, e sul muso, quando sembra formare baffi da griffone. Cattiva tessitura, pelo molle, "filo di ferro", arriccio o crespo. Pelo che manca di densità o di spessore.

Colore:

- Pezzatura che supera un terzo del mantello. Mantello arlecchino che manca di contrasto tra il grigio e il nero o che presenta riflessi fulvi. Colore del pelo molto slavato. Mantello nero con focature in testa e agli arti (nero focato)

DIFETTI ELIMINATORI

Comportamento:

- Cane aggressivo o pauroso

Tartufo e palpebre:

- Di un qualsiasi altro colore che non sia il nero assoluto

Mascelle:

- Enognatismo o prognatismo, o qualsiasi malformazione delle mascelle. Mancanza di più di 2 denti, PM1 esclusi. La presenza dei canini e dei denti carnassiali (PM4 nella mascella superiore & M1 nella mascella inferiore) è obbligatoria.

Orecchi

- Orecchi naturali dritti

Occhi :

- Occhio gazzuolo nei soggetti che non siano i blu screziati di nero (arlecchini o grigio ardesia) . Orli palpebrali color carne. Occhio giallo chiaro

Coda

- Coda molle, che ricade verticalmente.

Pelo:.

- Riccio

Colore:

- Mantello bianco o di colore non previsto dallo Standard; pezzature che superano 1/3 del mantello nei soggetti neri.

Taglia

- Fuori dai limiti dello Standard

Qualsiasi cane che presenti, in modo evidente, delle anomalie d'ordine fisico o comportamentale, sarà squalificato.

N.B. I maschi devono avere due testicoli apparentemente normali completamente discesi nello scroto